



NEWS

UMBRIA

Via Giuseppe Segoloni n. 28 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075398333 Fax 075398333 Email spperugia@uilcem.it - www.uilcem.it

Anno III, numero 9
Gennaio - Aprile 2009

Per un lavoro di squadra

di Doriana Gramaccioni

E' nato il primo periodico informatico della Uilcem Nazionale: L'Alchimia. Uno strumento che deve diventare l'elemento principale per la diffusione del pensiero della Uilcem sulle attività della categoria. Un periodico che ha l'obiettivo di raggiungere ogni singolo iscritto della nostra Organizzazione fornendogli le notizie, le informazioni base per poter essere adeguatamente coinvolto nell'attività Uilcem. Altro importante obiettivo è ricevere da tutti

gli iscritti informazioni specifiche, critiche, suggerimenti, attraverso la rete, per riavvicinare (anche se virtualmente) "noi a voi" (il Sindacato ai Lavoratori).

Nel "periodico" inseriremo le più importanti news dei nostri settori con un impatto diretto su di voi, varie novità dal mondo del lavoro, i più importanti Accordi, documenti territoriali che possano essere d'esempio per tutto il territorio; le nostre idee per sviluppare un dialogo ed un confronto in modo da programmare le strategie più idonee per il futuro per tutelare al meglio i lavoratori, i pensionati, i disoccupati.

Un nuovo metodo di lavoro che porti direttamente nei principali tavoli di trattativa la vostra idea e la vostra voce a fianco delle nostre.

Con la voglia di far crescere la Uilcem. Per un lavoro di squadra.....

Da parte nostra continueremo a raggiungervi con il giornale direttamente per avere così l'opportunità di incontrarci e di confrontarci dandovi notizie sui fatti regionali, che a questo punto si integreranno con le notizie nazionali che potrete leggere direttamente in rete collegandovi con il sito www.uilcem.it dove troverete non solo il nuovo periodico ma tanti altri approfondimenti e notizie in tempo reale. Per comunicare con noi potete rivolgervi direttamente ai referenti UILCEM di categoria oppure attraverso l'indirizzo di posta elettronica spperugia@uilcem.it



Sommario

Chimica, tra crisi e prospettive	pag. 3
Nuova T.I.C.: protocollo di intesa	pag. 4
Formazione UILCEM Terni	pag. 4
Tavolo della Chimica: sette decisioni concrete per il rilancio	pag. 5
Enel/1, riflessioni dalla Centrale di Bastardo	pag. 6
Enel/2: a proposito di ticket	pag. 6
Enel/3: RSU/RLS i nostri riferimenti sul territorio	pag. 7
Manager, un mestiere che non conosce crisi!	pag. 7
I servizi UIL	pag. 8

Per approfondimenti visita i siti www.uilcem.it www.uil.it
Per un tuo contributo scrivi alla nostra mail spperugia@uilcem.it



La riforma dei contratti: perché le critiche non hanno ragione

di Doriana Gramaccioni

La Confindustria di Emma Marcegaglia ha firmato con CISL, UIL e UGL l'accordo sul nuovo modello contrattuale che

manda in soffitta quello sottoscritto nel 1993. L'intesa fa seguito all'accordo quadro sottoscritto a Palazzo Chigi il

22 gennaio scorso tra Governo e parti sociali, a esclusione della CGIL che ha deciso di non aderire.

La riforma dei contratti: perché le critiche non hanno ragione

(...segue dalla prima)



«Si può andare avanti anche senza la CGIL, non possiamo aspettare, sarebbe un grave danno per i lavoratori e il sindacato», sottolinea il segretario generale della UIL. Secondo **Luigi Angeletti** l'intesa «è un buon accordo e consente la tutela dei salari e dei lavoratori ed è migliore di quello fatto negli anni '90. Già questo anno - conclude - il nuovo indice IpcA produrrà un aumento superiore a quello programmato». La portata storica e la prospettiva dell'accordo quadro aprono **un nuovo modello di relazioni industriali ed un nuovo modello contrattuale**.

Riportiamo una sintesi degli aspetti essenziali dell'accordo quadro, riservandoci di tornare sull'argomento.

Il nuovo modello contrattuale è comune nel settore pubblico e privato e conferma l'assetto della contrattazione collettiva su due livelli:

- nazionale
- di secondo livello (aziendale o territoriale).

Rilancia il ruolo della negoziazione. Scompare l'inflazione programmata, sostituita da un nuovo indice revisionale basato sugli standard europei e depurato dalla componente energetica. Si punta a semplificare e **ridurre il numero dei contratti** nazionali nei diversi comparti.

L'accordo avrà un **carattere sperimentale** di quattro anni.

Saranno pattiziamente definiti tempi, modalità, criteri e condizioni d'attuazione nei vari settori.

CONTRATTO NAZIONALE

Avrà durata triennale per la parte economica e per quella normativa.

Garantirà la certezza dei trattamenti economici e normativi comuni per tutti i lavoratori del settore, del comparto o dell'area impiegati nell'intero territorio nazionale.

INFLAZIONE

Si individuerà **un indicatore della crescita dei prezzi** al consumo assumendo per il triennio - in sostituzione del tasso di inflazione programmata - un nuovo indice revisionale costruito sulla base dell'**IPCA** (indice

dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo per l'Italia) depurato della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati.

La previsione **sarà affidata a un soggetto terzo**.

E' prevista anche **una verifica**, in sede paritetica a livello interconfederale, su eventuali scostamenti fra aumento dei prezzi previsto e quello reale.

Il recupero degli scostamenti sarà fatto entro i limiti di vigenza del contratto.

PUBBLICO IMPIEGO

Nel settore pubblico le risorse per gli aumenti salariali saranno concertate dai sindacati con i ministeri competenti.

Il riferimento sarà sempre l'indice IPCA.

La verifica degli eventuali scostamenti sarà fatta alla scadenza del triennio contrattuale, con un eventuale recupero nel triennio successivo.

TEMPI CERTI PER IL RINNOVO

Per evitare un eccessivo prolungamento delle trattative di rinnovo contrattuale vengono ridefiniti tempi e procedure per la presentazione delle piattaforme sindacali e per concludere il negoziato.

I contratti di settore stabiliranno la copertura economica dei periodi di vacanza contrattuale.

Saranno definite anche le modalità per garantire l'effettività del periodo di "tregua sindacale", utile per consentire regolare svolgimento del negoziato.

CONTRATTAZIONE AZIENDALE

Per la diffusione della contrattazione di secondo livello, con l'obiettivo di renderla sempre più capillare e struttu-

rale, sono **previsti incentivi e sgravi**, anche in termini di riduzione di tasse e contributi.

Si punta a **migliorare la produttività l'efficienza e la competitività**.

Salvo le previsioni per l'artigianato, la contrattazione di secondo livello si effettua sulle materie delegate dal CCNL.

Per le piccole medie imprese gli accordi possono prevedere apposite specificità.

CONCILIAZIONE E ARBITRATO

Eventuali controversie nell'applicazione delle regole stabilite saranno disciplinate dall'autonomia collettiva con strumenti di conciliazione e arbitrato.

BILATERALITÀ

Attraverso la contrattazione, è possibile la definizione di forme anche nuove di bilateralità per servizi integrativi di welfare.

CRISI AZIENDALI

In casi di crisi aziendali potranno essere definite dalle parti **procedure per modificare singoli istituti** economici o normativi dei contratti collettivi nazionali.

L'obiettivo è quello di sostenere lo sviluppo occupazionale.

Si potrà prevedere anche l'interessamento del livello confederale.

SCIOPERI

Le nuove regole possono determinare, **solo per la contrattazione di secondo livello** per le aziende di servizi pubblici locali, l'insieme dei sindacati rappresentativi della maggioranza dei lavoratori che **possono proclamare** gli scioperi al termine della tregua sindacale predefinita.

PERCHE' L'ACCORDO

Obiettivi dell'intesa sono:

- Il rilancio della crescita economica
- Lo sviluppo occupazionale
- L'aumento della produttività

Anche **attraverso** il rafforzamento dell'indicazione condivisa da Governo, imprese e sindacati per una politica di **riduzione della pressione fiscale sul lavoro e sulle imprese**, nell'ambito degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica.

Doriana Gramaccioni

Chimica, tra crisi e prospettive

Per affrontare la drammatica situazione in cui versa il settore chimico della provincia ternana non possiamo esimerci dal considerare il momento di crisi finanziaria in cui versa il mondo globalizzato.

Da un lato le società più sviluppate subiscono una forte contrazione nei consumi, dall'altro il mondo più povero vede sempre più allontanarsi la sua possibilità di sviluppo e di crescita con enorme difficoltà al reperimento dei beni primari alla sopravvivenza. Tutto ciò comunque non può essere un alibi per ovattare le problematiche che da anni abbiamo e che affrontiamo in tutti i tavoli negoziali ed istituzionali a cui partecipiamo. Nei precedenti numeri del nostro giornale li abbiamo evidenziati con chiarezza e ora li citiamo soltanto: **debolezza territoriale nell'offrire opportunità agli investitori, costo energetico, carenza di strutture logistiche, ruolo del credito, sviluppo delle piccole e medie imprese.** In questo quadro generale, la crisi ci ha colpito violentemente trovando un fertile terreno di attecchimento in quanto le varie produzioni che si realizzano nelle diverse aziende presenti si rivolgono ai mercati europei, mondiali e solo in parte ai consumi interni. La crisi che ha colpito il settore dell'auto, dell'edilizia e della meccanica, ha ridotto in maniera significativa i volumi della domanda e conseguentemente di produzione dal 30% al 60% a seconda dei prodotti merceologici. A questo sommario scenario si deve aggiungere la reale crisi e difficoltà delle famiglie italiane nell'affrontare il futuro con conseguente calo dei consumi domestici anche di prima necessità. Per uscire da questa drammatica situazione in cui versiamo occorre mettere in campo iniziative concrete ed immediate che diano respiro a quei settori industriali trainanti della nostra economia non con annunci roboanti ma con azioni concrete che rendono competitive le aziende. Inoltre si deve immediatamente incidere sul versante economico dei redditi delle famiglie e sul versante fiscale abbassando le tasse ai pensionati e ai lavoratori in modo significativo. In questo quadro vogliamo ricordare la **proposta che da anni la UIL sta portando avanti e cioè la detassazione degli aumenti contrattuali per un certo numero di anni che permette di raggiungere due obiettivi:** avere in busta paga soldi netti e conseguentemente diminuire la tassazione del lavoro. Qualche timido segnale sta avvenendo (detassazione dei premi di partecipazione) ma è troppo poco e insoddisfacente. Questo quadro generale si riflette inevitabilmente sulle aziende che operano nei territori ternano – narnese. La crisi del settore meccanico ha messo in enorme difficoltà la S.G.L. Carbon che avvierà nel mese di Maggio una CIGO per 13 settimane, il settore dell'auto ha creato difficoltà all'Alcantara con ricorso alla CIGO, la Società Meraklon Jarn è dal mese di Ottobre in CIGO, La Tarkett naviga a vista nelle difficoltà di un mercato ondeggiante. La Bayer ha effettuato una diminuzione della settimana lavorativa, la società Basell – Lyondell versa a livello mondiale

in enorme difficoltà finanziaria, la Treofan è in vendita da mesi (tutto il gruppo europeo), la O.I. ha fermato il forno per almeno 13 settimane, la Nuova Tic. è in fase di chiusura degli impianti. Questa situazione drammatica ha inoltre investito tutto il settore delle piccole imprese e delle ditte appaltatrici per cui è realisticamente ipotizzabile un ricorso alla CIG di circa mille persone. Da questa crisi drammatica si uscirà ma dobbiamo tutti essere consapevoli che il mondo cambierà e le vecchie logiche saranno superate dai nuovi tempi e dobbiamo essere pronti a recepire il nuovo che verrà e che le vecchie liturgie dovranno essere rimpiazzate con metodi nuovi tenendo comunque sempre in evidenza che il diritto al lavoro e la dignità delle persone sono obiettivi prioritari ed insostituibili. La politica deve fare la sua parte riappropriandosi del ruolo che gli compete ma negli ultimi anni invece è stata sopraffatta dal mondo finanziario con le conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti. Il mondo amministrativo pubblico deve affrontare il futuro con una visione non solo di gestione del quotidiano ma saper creare le condizioni sociali ed economiche per agganciare la ripresa. Oggi un dato è certo, **il ricorso alla CIGO in Umbria** è aumentato notevolmente ed i dati ufficiali di Febbraio Marzo sono emblematici: **si registra un aumento del 113%**. A livello Nazionale le Segreterie si sono incontrate con il Ministro per discutere della situazione Nazionale in cui versa la Chimica. Purtroppo nei nostri territori siamo alla vigilia delle elezioni amministrative e noi come Uilcem non vogliamo che la crisi tremenda del nostro settore diventi uno sterile strumento di dialettica politica ricco di fantasiose e fumose dichiarazioni ma sia un reale confronto e dibattito con proposte serie e concrete. Ad oggi registriamo soltanto un interesse alle motivazioni della crisi ma non vediamo proposte capaci di dare una prospettiva efficace per invertire l'attuale tendenza.



Nuova T.I.C.: protocollo di intesa



Il giorno 6 Aprile è stato siglato un protocollo di intesa con il rappresentante del Ministero allo Sviluppo Economico, la Regione Umbria, la Provincia di Terni, il Comune di Narni, la Società Yara e le rappresentanze sindacali Filcem, Femca e Uilcem, inerente l'area industriale della Società Yara in

cui insiste l'area di Nera Montoro oggi occupata dalla Nuova T.I.C. e che entro l'anno chiuderà gli impianti produttivi. L'obiettivo sottoscritto è quello di mantenere il sito industriale che ha oltre un secolo di storia.

Nel protocollo tutte le parti, sociali e amministrative, si sono impegnate a ricercare imprenditori che vogliono intraprendere attività industriali; le amministrazioni pubbliche si adopereranno nei tempi burocratici per le eventuali richieste che necessitano di autorizzazioni. Confindustria invece si attiverà per ricercare eventuali imprenditori e per fornirgli tutti i supporti necessari. Come UILCEM riteniamo molto importante aver concretizzato questo percorso perché è un tassello fondamentale in quanto può soddisfare le esigenze che un imprenditore necessita per avviare un'attività.

E' importante sottolineare la posizione strategica del sito industriale in quanto è in prossimità dell'autostrada, ha una rete ferroviaria nazionale nelle vicinanze ed è fornita di servizi essenziali quali luce, acqua e gas, avendo anche al proprio interno una centrale elettrica.

E' stata inoltre costituita una commissione che avrà il compito di esaminare le proposte che perverranno con l'obiettivo principale di creare imprenditoria necessaria per il rilancio del territorio.

Il Segretario Provinciale Uilcem di Terni
Giorgio Roncetti

Formazione UILCEM Terni

La Uilcem di Terni dando continuità alla sua attività di formazione anche per l'anno 2009, il 20 marzo 2009 ha svolto il 5° modulo formativo riservato al gruppo Dirigente Provinciale ed allargato ai delegati delle R.S.U. presenti nel territorio.

Il tema di questo modulo era incentrato su Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Come Uilcem infatti, riteniamo (anche in questi momenti di forte crisi che investe numerose aziende del territorio) indispensabile continuare ad avere la massima attenzione alle problematiche della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, formando i delegati e i RLS delle aziende. Nella sessione del mattino si è approfondito il D.Lgs. 81, il DVR e l'apparato sanzionatorio ed in quella pomeridiana, alla presenza della Dott.ssa Gabriella Galli della Uil Nazionale, si sono discusse e dibattute tutte le novità sulla materia in questione.

Alla sessione dei lavori hanno partecipato il Segretario Organizzativo Nazionale e della Formazione Marco Lupi ed il Segretario Generale della Uil di Terni Gabriele Nardi.

Una nota di rilievo ed un particolare ringraziamento per la loro grande professionalità e disponibilità va ai due formatori provinciali ed in questi giorni a disposizione della Segreteria Nazionale, Giavoli Andrea e Fortunati Mauro che sacrificando gran parte del loro tempo libero hanno contribuito in maniera rilevante all'ottima riuscita del corso. La Uilcem di Terni nel considerare la Formazione un obiettivo fondamentale per un'efficace azione sindacale si attiverà nel corso dell'anno per il proseguo di altri moduli formativi riguardanti tematiche che interessano il mondo del lavoro.

Il Settore Formazione della
Uilcem di Terni



Tavolo della Chimica: sette decisioni concrete per il rilancio

Scajola: "Essenziale tutelare la chimica di base e valorizzare la chimica fine"

Il 22 aprile si è tenuto il tanto atteso incontro del Tavolo per la Chimica presieduto dal Ministro C.Scajola con la presenza dei rappresentanti delle più importanti imprese del settore operanti in Italia, delle Associazioni datoriali e dei Sindacati Nazionali di categoria e confederali.

L'incontro si è concluso con una serie di impegni concreti, tesi a sostenere e rilanciare il settore, sui cui contenuti le Organizzazioni Sindacali esprimono una chiara soddisfazione perchè riprendono la sintesi di proposte avanzate da anni sia nel confronto con il Governo e le Istituzioni, sia con le Imprese e le loro Associazioni.

Riportiamo integralmente il comunicato stampa del Ministero dello Sviluppo Economico a conclusione dell'incontro.



Ministero dello Sviluppo Economico

COMUNICATO STAMPA

Tavolo della Chimica: sette decisioni concrete per il rilancio
Scajola: "Essenziale tutelare la chimica di base e valorizzare la chimica fine"

1. Attivare tavoli territoriali per accelerare l'attuazione degli accordi di programma già in essere (in particolare Priolo, Sardegna e Porto Marghera) e per varare nuovi accordi alcuni dei quali già in via di definizione;
2. aprire un tavolo di confronto con Eni sul piano per la chimica e sui siti di maggiore interesse;
3. sottoporre alla Conferenza Stato-Regioni il decreto per l'individuazione dei 26 siti prioritari nel piano nazionale di bonifica e reindustrializzazione e portare al CIPE i primi 3-4 progetti immediatamente cantierabili;
4. aumentare le risorse del bando "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" con fondi europei PON e FAS per finanziare l'innovazione tecnologica del settore chimico;
5. accelerare l'adeguamento ambientale delle imprese chimiche al Regolamento Europeo Reach, con l'apertura di uno sportello ad hoc prevista per l'8 giugno prossimo dotato di 120 milioni di euro;
6. istituire un gruppo di lavoro per monitorare il recepimento delle disposizioni comunitarie finalizzate alla semplificazione delle procedure amministrative;
7. varare interventi per ridurre il costo dell'energia per le imprese chimiche.

Sono queste le principali decisioni concordate oggi al Tavolo Nazionale sulla Chimica presieduto dal ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola al quale hanno partecipato i rappresentanti delle imprese e associazioni del settore e i sindacati nazionali di categoria. "Puntiamo a salvaguardare la chimica di base del Paese e a rilanciare le eccellenze della chimica fine - ha dichiarato il Ministro Scajola - Possiamo raggiungere questi obiettivi tutelando l'ambiente e il territorio, riqualificando i processi produttivi, bonificando e reindustrializzando i siti inquinati; incentivando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo; favorendo la riduzione dei costi energetici. Sono fiducioso che su questi obiettivi troveremo linee condivise di sviluppo".

Roma, 22 aprile 2009

Enel/1, riflessioni dalla Centrale di Bastardo

Sarà questa area di crisi generale, sarà un certo pessimismo che ci sta pervadendo, ma sicuramente a Bastardo sta succedendo qualche cosa.

Stiamo assistendo ad un continuo degrado dei rapporti industriali con la Direzione che potrebbe sembrare normale vista la attuale forte divisione sindacale e questa aria di prevaricazione che in genere si manifesta da parte delle varie aziende impegnate in trattative, ma qui a Bastardo sembra siano dettate da altre strategie che sinceramente anche utilizzando tutta la nostra fantasia, ci sfuggono. A fronte di diversi pensionamenti imminenti, non si pensa a formare chi dovrà subentrare, ma nemmeno a come ricoprire il posto, si spera sempre che comunque qualcuno faccia il lavoro. Una Direzione divisa e superficiale inventa complicazioni continue per rendere la già difficile quotidianità sempre più precaria: soppressione di figure e



posizioni di lavoro, continui tagli al budget e confusioni di competenze generano preoccupazione tra i lavoratori su quale futuro ci aspetta. Ma quello che succede a Bastardo

si verifica con il consenso della nostra Direzione Romana o è basato sulla estemporaneità di quella locale?

Forse a Roma non hanno tutti i giusti elementi per valutare quanto sta accadendo a Bastardo?

La logica di dire "meno ne sanno e meglio è" potrebbe portarci nel baratro e questo non è assolutamente il momento per rischiare; vogliamo discutere di un piano industriale serio e partecipato che crei una giusta aspettativa per i lavoratori della Centrale di Bastardo.

Questo sarebbe il periodo per avere un sindacato forte e unito, che metta in campo tutta l'esperienza e la professionalità che lo ha sempre contraddistinto, per dare dignità al lavoro e ai lavoratori.

Enel/2: a proposito di ticket

Del problema ci occupammo nel giornale di luglio 2008 esprimendo il concetto che i lavoratori dovevano avere la possibilità di scegliere anche in tema di pasti.

La nostra Organizzazione Sindacale aveva, nella riunione del 4 luglio 2008, espresso con forza la necessità di sperimentare tale volontarietà.

L'accordo raggiunto ci consente di avviare un percorso che tuteli l'interesse del lavoratore senza intaccarne il diritto ad usufruire di un pasto dignitoso. L'Azienda nell'accordo stesso ha rinnovato il proprio impegno ad un costante monitoraggio del tema ristorazione con l'obiettivo di garantire adeguati standard di qualità degli esercizi in linea con quanto stabilito dal capitolato di appalto.

A beneficio di chi non avesse ben compreso la natura dell'accordo riportiamo un sunto dei principali punti di interesse.

- Il lavoratore - con posto di lavoro situato in una sede non servita da mensa aziendale - **potrà** optare, ai fini della fruizione del pasto meridiano, per l'erogazione di un "Buono Pasto" (Ticket Restaurant a valore), in sostituzione di ogni altra forma di somministrazione del servizio stesso, fornendo il suo consenso in via preventiva.
- Tale opzione dovrà essere esercitata in forma scritta e non potrà essere modificata e/o revocata fino alla fine del periodo di sperimentazione. La manifestazione di volontà di scelta del ticket restaurant a valore dovrà

pervenire all'azienda entro il giorno 15 del mese precedente la decorrenza della richiesta di attribuzione.

- Il Ticket sarà riconosciuto per ogni giorno di effettiva presenza in servizio, purché sia fornita una prestazione lavorativa che dia titolo alla fruizione del pasto meridiano e, in particolare, sia di durata non inferiore alle quattro ore.
- Il valore nominale del Ticket previsto per la fruizione del pasto meridiano viene stabilito in euro 10,30, ciascuno con quota a carico del lavoratore di euro 0,60.
- Per il lavoratore che avrà optato per il Ticket a valore, il rimborso forfetario delle spese sostenute per "gli extra mensa" in caso di missione, viene fissato nell'importo di euro 2,70.
- Il ticket dovrà essere utilizzato anche in occasione di fuori sede o trasferta, in sostituzione di qualsivoglia forma di rimborso del pasto meridiano, vale anche per le prestazioni in 6° e 7° giorno (Sabato o Domenica)
- Il ticket consegnato al dipendente è nominativo e quindi non cedibile a terzi e non potrà essere oggetto di rimborso o sostituzione in caso di danneggiamento, furto o smarrimento.

La fase di sperimentazione avrà la durata di un anno, dal 1 giugno 2009 al 31 maggio 2010.

Enel/3: RSU/RLS i nostri riferimenti sul territorio

Eletti e designati dalle elezioni del 9 e 10 dicembre 2008

ENEL IR-DTR TOU	Zona Foligno	PAPARELLI MATTEO	RSU
ENEL IR-DTR TOU	Zona Perugia	ROSCINI MARCO	RSU
ENEL GEM	UB Bastardo	GENTILI GRAZIANO	RSU e RLS
ENEL GEM	UB Pietrafitta	CERATI CARLO	RSU
ENEL	Area Mercato	SERENI PAOLO	RSU
ENEL	OFT Terni	PAGLIOCHINI ELVEZIO	RSU e RLS
		LATINI MASSIMO	RSU



Manager, un mestiere che non conosce crisi!

Il reddito medio degli italiani è di 18.324 euro. È quanto risulta dalle ultime dichiarazioni dei redditi disponibili (dichiarazioni 2007 su anno d'imposta 2006), diffuse dal Dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia.

Ci mancano i dati relativi agli anni 2007 e 2008, comunque si dice che il reddito complessivo sia aumentato, rispetto al 2006, del 5,7% e pertanto il reddito passerebbe a circa 19313 euro. C'è da evidenziare però che in questi ultimi anni, 2008/9, molti dipendenti hanno perso il posto di lavoro e il ricorso alla cassa integrazione è cresciuto del 300%. Pertanto se è vero che c'è stato un incremento del salario medio dei lavoratori, dovuti agli effetti contrattuali, di fatto è cresciuta la povertà complessiva dell'intero paese a causa appunto della mobilità dovuta alla crisi internazionale. Inoltre a causa del gravissimo terremoto avvenuto in Abruzzo, tante persone, hanno perso tutto ed i costi per la ricostruzione graveranno anch'essi sul sistema Paese facendo scattare il giusto concetto della solidarietà e sussidiarietà. La crisi internazionale ha toccato pertanto tutti: lavoratori pubblici e privati, commercianti e artigiani tranne la "casta" dei manager sia pubblici che privati che a fronte delle gravi perdite societarie che essi rappresentano hanno continuato a prendere assegni e liquidazioni esorbitanti senza nemmeno pubblicamente far scattare, il concetto sopra citato, della solidarietà a favore dei cittadini abruzzesi. E' di questi giorni l'elenco, vergogno, reso pubblico sui media dei stipendi dei manager. Per farci un'idea concreta di quanto prendono alcuni di essi basta fare una semplice operazione matematica, prendere il loro stipendio e dividerlo per il reddito medio degli italiani sopra evidenziato e così comprendere quale distanza c'è rispetto ad un comune cittadino.



Sig. Roberto Tunioli AD di Datalogic 8.323.000 euro

Sig. Mario Rossi normale lavoratore italiano 19.313 euro

Si potrebbero pagare con i soldi del Sig. Tunioli circa 430 normali lavoratori

Sig. Stefano Cao DG ENI e E&P 6.163.000 euro

Sig. Mario Rossi normale lavoratore italiano 19.313 euro

Si potrebbero pagare con i soldi del Sig. Cao circa 320 normali lavoratori

Sig. Fulvio Conti AD e DG Enel spa 3.236.000 euro

Sig. Mario Rossi normale lavoratore italiano 19.313 euro

Si potrebbero pagare con i soldi del Sig. Conti circa 167 normali lavoratori

Sig. Piero Gnudi Presidente Enel spa 910.000 euro

Sig. Mario Rossi normale lavoratore italiano 19.313 euro

Si potrebbero pagare con i soldi del Sig. Gnudi circa 47 normali lavoratori

Infine per guardare in casa nostra, cioè casa Enel, le cose stanno in questa maniera: raggiunge gli 8 miliardi di euro l'aumento di capitale che il cda Enel esaminerà a giorni, insieme ai risultati 2008 e al nuovo piano industriale 2009-2013. Dopo di che l'ad Fulvio Conti spiegherà come l'azienda ha intenzione di riportare l'indebitamento dai 61 miliardi di euro attuali sotto i 50 e tenterà di dimostrare, soprattutto alle agenzie di rating, la sostenibilità di una tale esposizione in rapporto alla cassa generata dal gruppo. Nel piano sarà probabilmente anche annunciato un taglio del dividendo sui conti 2009, stimato dagli analisti nell'ordine del 20-30%. Sicure anche una riduzione degli investimenti rispetto ai programmi attuali e qualche dismissione supplementare oltre a quelle già in corso (rete ad alta tensione a Terna e rete del gas). Insomma come al solito i debiti si caricano sui cittadini, sugli azionisti e sui lavoratori mentre gli stipendi da capogiro se li prendono sempre loro. A noi sembra una grande vergogna!!! La politica che doveva mettere un tetto agli stipendi dei manager si è ben guardata dal farlo, così come in altri paesi, ciò fa pensare ad una possibile connivenza. Vergogna!!!

Per cui un consiglio che vale per tutti: cercate di diventare manager perché questo mestiere non conosce crisi!!!



ITAL, *patronato dei cittadini*, esercita "un servizio di pubblica utilità" a favore dei lavoratori dipendenti e autonomi, dei pensionati, degli stranieri e dei loro superstiti e svolge gratuitamente l'attività nelle seguenti

materie:

LAVORO

Consulenza sul mercato del lavoro:

- Domande di congedo per maternità, paternità e congedo parentale;
- Consulenze e richieste sulle agevolazioni dei lavoratori disabili e loro familiari (legge 104/92);
- Congedi straordinari per assistenza ai disabili;

PREVIDENZA

Previdenza obbligatoria

Consulenza e assistenza:

- Controllo, richieste di accredito e riscatto, versamenti volentari;
- Consulenza, assistenza, calcolo preventivo e presentazione per tutte le tipologie di pensione;
- Controllo delle pensioni ed eventuali ricostituzioni e supplementi;
- Verifica del diritto e presentazione delle domande per i trattamenti di famiglia per i lavoratori e per i pensionati.

Previdenza complementare

Informazione e consulenza sulla modalità di destinazione del TFR, sui meccanismi di funzionamento della previdenza complementare.

SICUREZZA E TUTELA

Consulenza, informazione e promozione della sicurezza a tutela della salute dei cittadini e dei lavoratori:

- Richiesta e riconoscimento di indennizzo del danno biologico all'Inail e all'Ipsema;
- Riconoscimento degli infortuni e malattie professionali;
- Riconoscimento delle cause di servizio;
- Revisione ed aggravamento delle rendite Inail.

EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

Tutela dei diritti dei lavoratori extracomunitari:

- Istruzione ed inoltro telematico istanze per rinnovo – o primo rilascio dei permessi di soggiorno;
- Assistenza per le pratiche per il ricongiungimento familiare.

ASSISTENZA E PRESTAZIONI SOCIALI

- Assegno sociale per cittadini ultrasessantacinquenni non abbienti.



C.A.F.-UIL, *Centro Assistenza Fiscale*, la assiste per la compilazione delle Dichiarazioni dei Redditi Modello 730 e Unico, dichiarazioni e bollettini ICI, dichiarazioni di Successione, Modelli

RED-INPS, Modelli ISE (assegno di maternità – terzo figlio):

730 e UNICO P.F.

Elaborazione e presentazione telematica delle Dichiarazioni dei Redditi Modello 730 ed UNICO P.F.

MODELLI RED INPS – INPDAP – IPOST e ENPALS

ISEE e ISEEU

Compilazione del Modello ISEE per la richiesta delle prestazioni sociali agevolate e successiva trasmissione telematica all'INPS.

Compilazione del Modello ISEEU per ottenere prestazioni agevolate dalle università.

ICI

Calcolo dell'imposta e compilazione Bollettini ICI.

Registrazione telematica Contratti di Locazione

Il CAF-UIL, in collaborazione con l'UNIAT, effettua la registrazione on-line dei contratti di locazione.

I contribuenti, grazie all'assistenza dei nostri sportelli, possono evitare di recarsi presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate ed effettuare la registrazione senza lunghe attese.

Colf e Badanti

Il CAF-UIL offre un valido aiuto nella regolarizzazione delle colf e badanti.

Il CAF predispone tutti i documenti idonei all'assunzione del lavoratore ed effettua la compilazione della busta paga mensile e dei bollettini trimestrali di versamento dei contributi.

Dichiarazioni di Successione

Il CAF-UIL effettua la compilazione della Dichiarazione di Successione ed il calcolo delle imposte dovute.

Provvede alla presentazione della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate e della voltura degli immobili all'Agenzia del Territorio.

Altri servizi

Il CAF-UIL ha stipulato una convenzione con l'Agenzia del territorio per il rilascio delle **visure catastali** ai contribuenti che le richiedono.

Inoltre il CAF-UIL è abilitato alla trasmissione **dei modelli F24 on line**.

Per informazioni e assistenza rivolgersi presso i nostri uffici

PERUGIA	Via R. D'Andreotto, 13/D	075.5730115	SAN TEREZIANO	Via Roma, 78	0742.98228
BASTIA UMBRA	Via S. Rocco, 3	075.8001581	SPOLETO	Via Flaminia Vecchia, 71	0743.223504
BEVAGNA	Via XVI Giugno 9/A	0742.362078	TODI	Via Sant'Agostino, 1	075.8944334
CITTÀ DI CASTELLO	Viale Franchetti, 22	075.8557642	UMBERTIDE	Via Morandi, 3	075.9302159
FOLIGNO	Via Oberdan, 113	0742.353432	TERNI	Via Pacinotti, 34	0744.441486-427061
GUALDO TADINO	Piazzale Orti Mavarelli	075.916159	AMELIA	Via Cinque Fonti	0744.978438
GUBBIO	Via Matteotti, 29	075.9271532	NARNI	Via Franceschi Ferrucci, 8	0744.715176
MARSCIANO	Via P. Maroncelli (ex Uff. Collocamento)		NARNI SCALO	Via Tuderte, 311	0744.733169
PONTE SAN GIOVANNI	Via L. Catanelli, 100	075.398497	ORVIETO	Via Cavour, 445	0763.343573
SAN GIUSTINO	Via Garibaldi	075.8560486			

Uilcem News Umbria

DIRETTORE RESPONSABILE
DIRETTORE
REGISTRAZIONE

Monica Di Lecce
Doriana Gramaccioni
n. 31 del 25 Giugno 2007,
Tribunale di Perugia

PROPRIETÀ, EDITORE e DIREZIONE

TIPOGRAFIA e GRAFICA

CHIUSURA NUM. 9

Uilcem Regionale,
Via Giuseppe Segoloni n. 28
06135 PONTE S. GIOVANNI (PG)
Tipolitografia Recchioni Sergio
Loc. Paciana - Foligno
30 Aprile 2009